



Industria e logistica per la ripresa 4.0, al centro della seconda edizione della manifestazione al Centro Congressi Assolombarda l'1 e 2 febbraio

Milano, 2 febbraio 2018. Alla seconda edizione di "Shipping, Forwarding&Logistics Meet Industry" si stringe una nuova alleanza tra i protagonisti dell'industria italiana, e quelli dello shipping, della logistica, delle spedizioni per il rafforzamento della competitività del Sistema Italia. Obiettivo comune, cogliere in modo durevole i frutti della ripresa economica in atto. La manifestazione, alla seconda edizione, si è svolta a Milano nella sede di Assolombarda l'1 e 2 febbraio, ed è promossa da **The International Propeller Clubs, Assologistica e Alsea**.

Durante l'evento, cui hanno partecipato circa 800 persone sono stati citati i dati dell'ultima ricerca dell'Osservatorio sulla Contract Logistics del Politecnico di Milano:

- **Valore delle attività logistiche in Italia (committenti):** 110,8mld€ (66,2mld insourcing e 44,6 outsourcing).
- **Fatturato delle aziende logistiche (fornitori):** 77,5mld di € (44,6mld outsourcing e 32,9mld subappalto).
- **Numero aziende logistiche:** 95.300
- **Aumento della durata media dei contratti:** da 2,2 a 3,8 anni (contratti di magazzino, trasporto e distribuzione).

Un focus sulla Lombardia fornito dalla **Camera di Commercio di Milano** evidenzia come siano **28 mila le imprese** che operano in trasporti e logistica nella Regione, **244 mila gli addetti e 35 miliardi il fatturato**. La Lombardia pesa circa un quinto sul settore nazionale. Il settore resta stabile per imprese in regione, ma cresce a Milano (+0,7%). **Primi settori: trasporto terrestre (21 mila imprese) e magazzinaggio (5 mila)**. Sempre in Lombardia, nel settore dei trasporti marittimi e vie d'acqua sono circa **100 le imprese con 1.500 addetti su oltre 2 mila imprese in Italia con 22 mila addetti**.

Significativo anche il dato del trasporto marittimo fornito da **Federazione del Mare**: Nel 2016, l'ultimo anno di cui oggi abbiamo rilevazioni complete, complessivamente (import/export e trasporto interno **per i porti italiani sono passate oltre 480 milioni di tonnellate di merci**. Di questa enorme quantità di merci, grezze, semilavorate quasi 400 milioni di tonnellate, richiedono spostamenti da e verso i porti attraverso il paese, cioè attività logistiche (prodotti petroliferi, manufatti in metallo, prodotti agricoli e alimentari, minerali, prodotti chimici e articoli in plastica e gomma, di materiali edili, legno e carta, per finire con prodotti a elevato valore aggiunto, come milioni di tonnellate di apparecchiature e macchinari, di mezzi di trasporto, milione di tonnellate di mobili). Qui va sottolineato, poi, come oggi la logistica sia da valutare non solo sotto il profilo delle quantità movimentate, **ma sotto quello del valore stesso delle attività logistiche, che spesso costituiscono una parte rilevante del valore della merce**. In tal senso, la produzione italiana – mano a mano che aumenta di valore – deve farsi carico anche delle attività di trasferimento a destino della merce.

Dichiarazioni di Luca Sisto, direttore generale di Confitarma a Shipping Forward&Logistic Meet Industry:

“Lo shipping non è solo parte integrante e insostituibile del sistema logistico nazionale e mondiale ma è spesso creatore di rete e di mercati: la società di navigazione si è evoluta da semplice vettore a impresa che opera trasversalmente lungo tutta la catena logistica, dal mare alla terra, agendo a volte anche come terminalista e tour operator, che investe in infrastrutture tradizionali a terra e in unità specializzate a mare. Siamo e resteremo quotidianamente al fianco dell'industria di terra per lo sviluppo del sistema Italia,

convinti che l'integrazione dei sistemi comporti l'integrazione delle problematiche e quindi delle "istanze di sviluppo e modernizzazione" che, saranno tanto più forti quanto più trasversalmente e univocamente sorrette".

Betty Schiavoni, Presidente Alsea ha dichiarato: "Anche in Italia ormai la ripresa è partita. La crescita del PIL nel 2017 è stata dell' +1,5% è sempre e l'export nei primi nove mesi del 2017 ha raggiunto i 331 miliardi. Alla luce di questi dati è necessario riaffermare la necessità di un nuovo rapporto tra il nostro settore, della logistica delle spedizioni e dei trasporti e quello dell'industria. In particolare i prodotti italiani sono famosi nel mondo per il loro appeal, per il design ed anche per la loro qualità. Eppure, spesso le ns. merci vengono deviati su altri Paesi Europei. A mio avviso occorre riportare in mani tutte italiane l'intera filiera della logistica."

Andrea Gentile, Presidente di Assologistica, sottolinea: "Anche il mondo industriale ha compreso la strategicità del nostro settore, prendendo lentamente, ma sempre più progressivamente le distanze dall'Ex works o Franco fabbrica. ora ci attende però una sfida molto importante rappresentata da quella che, da tempo, viene definita una rivoluzione ovvero la digitalizzazione di funzioni e processi. Tutti sappiamo che la modernizzazione del sistema logistico (a più livelli) è determinante per dare competitività al sistema manifatturiero e anche ad aree economicamente meno favorite, quali quelle del nostro Sud.

"La seconda edizione di **Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry** - conclude **Riccardo Fuochi, Presidente del The International Propeller Clubs of Milan e Vice Presidente Nazionale**, che è anche fra gli organizzatori dell'evento conferma come la logistica sia un fattore critico di successo: " Con l'impatto delle nuove tecnologie, gli ordini just in time sono una realtà e necessitano tempi di evasione e monitoraggio in tempo reale che impongono un totale ripensamento delle modalità del trasporto, delle spedizioni e della gestione del magazzino per soddisfare le esigenze della Fabbrica 4.0"

Le sessioni verticali di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry sono state: La lente di ingrandimento verrà poi posta su tre settori verticali di urgente attualità:

- **Agroalimentare, dal fresco al vino**
- **Filiera dei cereali e della soia: le materie prime per pasta e mangimi**
- **Quale logistica per il Made in Italy (Tessile, Abbigliamento, Arredamento, Design, Arte, Food) all'esportazione nel pieno della rivoluzione del commercio elettronico**

Grande spazio anche alle tematiche generali: **Lo sviluppo del sistema logistico italiano: infrastrutture, investimenti, normative, organizzazione, territory**, dove il dibattito si sta allargando dalle infrastrutture fisiche a quelle immateriali, come le Zone Economiche Speciali appena introdotte. Di grande interesse i **trend tecnologici** per la logistica: anche **qui immancabili e rivoluzionari blockchain e Intelligenza artificiale**, ma anche droni, big data, sistemi di support alle decisioni. Infine, **la Cina è sempre più vicina**, ma l'Italia con le sue aziende come può trarne vantaggio, tema affrontato da diversi punti di vista nel convegno **One Belt One Road: dove e come si colloca l'Italia**.